

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00070880
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900070880
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	angelo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	agostiniano
LDCN - Denominazione attuale	Monastero di S. Agata
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa e Monastero di S. Agata ora Ospedale Militare
LDCU - Indirizzo	via San Gallo
LDCS - Specifiche	cappella sul chiostro
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1490
DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Baccio da Montelupo/ ambito
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	66
MISL - Larghezza	40
MISP - Profondità	42
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Rotture, cadute di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass	11 G
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure: angelo. Oggetti: basamento. Abbigliamento religioso.
NSC - Notizie storico-critiche	Attribuita erroneamente dai Paatz (1940) ad un artista della cerchia di Baccio da Montelupo, la scultura è un tipico prodotto di arte popolare che unisce l'intento devozionale a quello decorativo, secondo un criterio espressivo che conosce frequenti applicazioni nelle chiese fiorentine e del contado dalla metà del Quattrocento al Cinquecento avanzato. Il modello iconografico è da reperirsi in illustri prototipi quattrocenteschi ed i riferimenti stilistici più stringenti sono con la scuola di Benedetto da Maiano.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Difesa - Ospedale militare di S.Agata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 257219
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 19459
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 6-7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Civiltà cotto
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000448
BIBN - V., pp., nn.	passim
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976

CMPN - Nome	De Juliis G.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1989
AGGN - Nome	Testaferrata E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sulla scultura vi sono tracce di ripetute ridipinture, di cui l'ultima è forse stata eseguita alla fine del secolo XIX e presenta alcune dita spezzate e altre malamente restaurate.